



Einradhockey Nationalmannschaft

Settembre 2019

12 Mesi, 12 Top-Rider, 12 Interviste

by Mad40ne



Intervista con la *SQUADRA NAZIONALE DI HOCKEY SVIZZERA IN MONOCICLO*

4 DEI MIGLIORI GIOCATORI AL MONDO DI HOCKEY IN MONOCICLO E MEMBRI DELLA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA DI HOCKEY IN MONO CI RACCONTANO DEL LORO METODO DI ALLENAMENTO, DELLA LORO PASSIONE PER QUESTO SPORT E DELLO SPIRITO DI SQUADRA, PUNTO FERMO ED INALTERATO DI QUESTA LORO GRANDE ESPERIENZA SPORTIVA CHE LI ACCOMUNA E LI HA RESI UNA DELLE SQUADRE DI HOCKEY PIÙ TITOLATE AL MONDO.

INTERVISTA CON LA NAZIONALE SVIZZERA DI HOCKEY



I RISULTATI INTERNAZIONALI PIÙ IMPORTANTI

UNICON XVI, Bressanone, Italia
Campione del Mondo

UNICON XVII, Montreal, Canada
Vice Campione del Mondo

UNICON XVIII, Donostia, Spagna
Campione del Mondo

UNICON XIX, Ansan, Corea del Sud
Campione del Mondo

SEBBENE CI SIANO VANTAGGI SIA NELLO SPORT DI SQUADRA SIA IN QUELLO INDIVIDUALE, C'È UNA GRANDE DIFFERENZA TRA QUESTI DUE APPROCCI ALLO SPORT. NEGLI SPORT DI SQUADRA, IL SUCCESSO O IL FALLIMENTO IN GARA DIPENDONO DA MOLTE VARIABILI. GLI SPORT DI SQUADRA SONO UN INSIEME DI PRESTAZIONI INDIVIDUALI E LE AZIONI DI UNA PERSONA POSSONO ESSERE CONSIDERATE PARTE DI UNO SFORZO DI GRUPPO. 4 DEI PIÙ GRANDI GIOCATORI DI HOCKEY SU MONOCICLO DI TUTTI I TEMPI CI SPIEGANO QUALI SCELTE E CARATTERISTICHE HANNO RESO LA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA DI HOCKEY UNA DELLE MIGLIORI AL MONDO E QUALE RUOLO GIOCANO, NELLO SPORT DI SQUADRA, SPORTIVITÀ, TEAMWORK, ATTEGGIAMENTO POSITIVO E RISPETTO.



„HO ORAMAI 26 ANNI E CIRCA 14 ANNI FÀ HO INIZIATO AD ANDARE IN MONOCICLO. CON L'HOCKEY HO INIZIATO 4 ANNI DOPO, PRIMA HO FATTO SOSTANZIALMENTE TRIAL E FLATLAND. ERO BAMBINO QUANDO HO VISTO PER LA PRIMA VOLTA ANDARE IN MONO E NE SONO RIMASTO VERAMENTE COLPITO. HO QUINDI INIZIATO AD ANDARCI. FABIO, DOPO LUNGHE DISCUSSIONI, MI HA CONVINTO AD INIZIARE A GIOCARE A HOCKEY. ALL'INIZIO NON NE ERO ASSOLUTAMENTE CONVINTO, MA PER FORTUNA, AD UN CERTO PUNTO, MI SONO ARRESO. LAVORO ALL'ATB DI BIBERIST E PRENDO PARTE AL CAMPIONATO SVIZZERO DI HOCKEY NELLA SQUADRA DEI GREENWARRIORS. SONO NELLA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA DALLA SUA CREAZIONE E ATTUALMENTE GIOCO NELLO SWISS TEAM 2. IL MIO OBIETTIVO È CHIARO, AL PROSSIMO CAMPIONATO VOGLIO POTER GIOCARE NELLA SQUADRA SWISS TEAM 1. LA MIA PROFESSIONE È PERITO ELETTRONICO.“



CHRISTIAN JÄGGI

„ AVEVO CIRCA 16 ANNI - QUINDI SONO QUASI 14 ANNI - CHE SONO MEMBRO ATTIVO DEL CLUB DI MONOCICLO DREITANNEN OLTEN. ANCHE PRIMA DI ALLORA SAPEVO ANDARE UN PÒ IN MONO. NEL CLUB HO INIZIATO SUBITO CON L'HOCKEY E CONTEMPORANEAMENTE CORREVO ANCHE IN PISTA. NON HO MAI AVUTO GRANDI AMBIZIONI NELLA VELOCITÀ SU PISTA, MA SIN DALL'INIZIO HO AVUTO GRANDE CONSAPEVOLEZZA DEL FATTO CHE LA CORSA MI AVREBBE AIUTATO IN MODO DETERMINANTE ANCHE NELL'HOCKEY. DAI CAMPIONATI DEL MONDO DI BRESSANONE 2012 FACCIO PARTE DEL SWISSTEAM 1, QUINDI UN PÒ DI ESPERIENZA ME LA SONO FATTA. NEL 2012 ERO ANCORA UNO STUDENTE, ORA LAVORO COME SPECIALISTA IN GEOINFORMATICA A BERNA. OLTRE AL MONOCICLO, CHE RICHIEDE MOLTO TEMPO NON SOLO COME ATLETA, MA ANCHE PER LE FUNZIONI ONORARIE CHE RICOPRO, MI PIACE FARE ALTRI SPORT, COME TENNIS, MOUNTAIN BIKE O PING-PONG.“



CHRISTIAN PEIER

„VIVO NELLA SPLENDIDA SVIZZERA CENTRALE, TRA MONTAGNE E LAGHI, NEL CANTONE DI LUCERNA. I MIEI PRIMI APPROCCI AL MONOCICLO RISALGONO AL 2002, QUANDO MIO FRATELLO YVES PRESE PARTE AL SUO PRIMO UNICON A SEATTLE. NON È PER NIENTE FACILE PRENDERE PARTE AD UN



PASCAL METRY

UNICON SENZA ANDARE IN MONOCICLO. SONO STATO AFFASCINATO DALLE DIVERSE DISCIPLINE E HO INIZIATO AD ANDARE IN MONO. OGGI HO 28 ANNI, QUINDI SONO CIRCA 17 ANNI CHE PRATICO QUESTO SPORT. HO ESORDITO CON LA CORSA SU PISTA DATO CHE NELLA NOSTRA REGIONE NON VI ERA UN TEAM ATTIVO IN AMBITO HOCKEY. NEL 2006, IN OCCASIONE DI UNICON XIII A LANGENTHAL HO INIZIATO CON L'HOCKEY IN MONO. MIO FRATELLO ED IO, CON ALL'AIUTO DEI MIEI GENITORI , ABBIAMO FONDATA IL CLUB DI MONOCICLO DI EMMENBRÜCKE. CONTEMPORANEAMENTE ABBIAMO DATO VITA ALLA SQUADRA DI HOCKEY BLACK HAWKS NELLA QUALE GIOCO, CON INALTERATA PASSIONE, DALLA SUA FONDAZIONE (E QUINDI ORAMAI DA 13 ANNI). NEL 2010 È NATA LA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA DI HOCKEY IN MONOCICLO. DA ALLORA, OVVERO DA CIRCA 9 ANNI, MI ALLENO E GIOCO PER LA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA - TEAM 1 - . SI, FACCIO PARTE DEL TEAM 1 SIN DALL'INIZIO, E QUESTO LO DEVO ALL'ENTUSIASMO, LA VELOCITÀ, IL DRIBBLING E LA CAPACITÀ DI AVERE SEMPRE LA VISIONE GLOBALE DEL GIOCO, CHE SIN DALL'INIZIO METTO IN CAMPO. OVVIAMENTE GLI ALLENAMENTI E I TORNEI NON DEVONO FAR PASSARE IN SECONDO PIANO LA VITA DI TUTTI I GIORNI.

LAVORO A TEMPO PIENO E, OLTRE A LAVORARE E ANDARE IN MONOCICLO MI PIACE TRASCORRERE IL TEMPO LIBERO IN COMPAGNIA DI AMICI, VIAGGIARE, FARE SURF E HOCKEY SU GHIACCIO.“

„HO INIZIATO AD ANDARE IN MONOCICLO ALL'ETÀ DI 12 ANNI. INIZIALMENTE HO PRATICATO VELOCITÀ SU PISTA E HOCKEY, DOPO UN ANNO L'HOCKEY HA PRESO IL SOPRAVVENTO. E' STATO GRAZIE AD UN MIO COLLEGA CHE HO SAPUTO DELL'ESISTENZA DEL MONOCICLO E MI SONO DETTO "VOGLIO" RIUSCIRCI ANCH'IO. HO INIZIATO A RECHERSWIL, POI SONO ENTRATO NEI BLACK HAWKS A EMMENBRÜCKE E DA DUE STAGIONI GIOCO PER L'ATB DI BIBERIST NEI GREEN WARRIORS.

FACCIO PARTE DEL SWISS TEAM 1 SIN DALLA SUA FORMAZIONE.

DA UN PUNTO DI VISTA PROFESSIONALE DIRIGO UN NEGOZIO SPECIALIZZATO IN ELETTRODOMESTICI.“



FABIO GIANFORMAGGIO



INTERVISTA CON CHRISTIAN JÄGGI



UN GRANDE ATLETA E UNO DEI GRANDI DELL'HOCKEY INTERNAZIONALE E NEL 2018 MEMBRO DEL TEAM CAMPIONE DEL MONDO AD ANSAN, COREA, MA OGGI ANCHE UN VALIDO ALLENATORE...A COSA È DOVUTA QUESTA SCELTA?

Già da qualche anno sono impegnato come allenatore del nostro Team Juniores. All'inizio è stata una scelta dettata prettamente dalla necessità, infatti non avevamo sufficienti allenatori. Poi però con il tempo questi ragazzi li prendi veramente a cuore, e quando vedi i loro progressi è veramente appagante, quasi quanto vedere questi cambiamenti su te stesso.

SWISS TEAM 2, SWISS TEAM 3, LA FUCINA DEI CAMPIONI DI DOMANI?

Assolutamente sì. Abbiamo molti giovani atleti veramente validi che sicuramente un giorno prenderanno il nostro posto.

QUALI SONO LE TUE CARATTERISTICHE MIGLIORI E QUALI GLI ASPETTI DOVE STAI LAVORANDO PER MIGLIORARE?

La mia versatilità è sicuramente uno dei miei punti di forza più importanti. Mi trovo a mio agio sia come attaccante sia come difensore ed in entrambi i ruoli posso tranquillamente competere. Questo permette di collocarmi ovunque. E' difficile dire a quale aspetto sto lavorando in modo specifico. E' uguale se si parla di passaggio della palla, tripping o controllo del monociclo, tutto deve essere costantemente migliorato. Comunque al momento siamo concentrati sul gioco di squadra.

PARLIAMO DI TALENTO E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO. QUALE METTERESTI AL PRIMO POSTO?

Il talento può essere utile per progredire rapidamente, ma sono convinto che se sei tenace e lavori costantemente su te stesso puoi ottenere lo stesso risultato, anche "senza talento". La passione è molto importante per non arrendersi, specialmente quando gli altri hanno molto talento e questo permette loro di progredire più velocemente di te. Proprio per questo motivo è fondamentale non smettere mai di dare il meglio di se stessi con ambizione e passione, cercando di migliorarsi costantemente.

UN EPISODIO/UN ANEDDOTO CHE RICORDI CON PIACERE DELLA PARTITA A UNICON XIX CHE VI HA INCORONATI CAMPIONI DEL MONDO?

L'intero Unicon è stata una grande esperienza. Ma la partita finale sarà sicuramente sempre nei nostri ricordi. A causa di errori abbastanza stupidi, dopo poco tempo dall'inizio della partita eravamo in svantaggio 0: 2. Aver ribaltato il risultato ottenendo un 12:6 è stata semplicemente un'esperienza fantastica.

WAYNE GRETZKY DISSE UNA VOLTA: «YOU MISS 100% OF THE SHOTS, YOU DON'T TAKE»*. SI TRATTA PURAMENTE UNA DELLE TANTE BANALI "SAGGEZZE" DELL'HOCKEY O TROVI CHE HA UN REALE FONDAMENTO?

N.d.R.: * in altre parole, ogni lasciata è persa, ovvero, non potrai riuscire se non ci provi e questo vuol dire che devi agire.

C'è sicuramente qualche cosa di vero in questo. Per ottenere qualcosa, devi anche rischiare qualcosa e prendere l'iniziativa. Altrimenti, nulla può cambiare. Eppure, non si dovrebbe correre un rischio alla cieca, ma anche considerare se l'obiettivo è davvero possibile in quella determinata circostanza. Un esempio applicato al nostro sport: devo tirare in porta e rischiare qualcosa per segnare. Ma se 5 giocatori della squadra avversaria si trovano davanti alla porta, il mio obiettivo è francamente anche possibile? Quindi non vale la pena rischiare per qualcosa di impossibile. Pensare attentamente e poi decidere è altrettanto importante.

A TUO AVVISO QUALI QUALITÀ HANNO ATLETI COME VOI, CHE RITORNANO UTILI ANCHE NELLA VITA PRIVATA E PROFESSIONALE?

Soprattutto nel nostro sport, è importante giocare a livello di Team. Anche il miglior giocatore da solo non può competere contro un'intera squadra. Quindi posso ben immaginare che la nostra capacità di saper lavorare in gruppo ed aiutarci a vicenda possa essere evidente anche nella vita quotidiana e professionale.

COME VORRESTI CONCLUDERE QUESTA INTERVISTA? COSA NON ABBIAMO DETTO?

L'hockey richiede diverse abilità. E' importante padroneggiare il monociclo, avere una buona tecnica di utilizzo della mazza, conoscere la tattica, tutto è necessario. Ma è proprio questa combinazione di capacità che rende questa disciplina così eccitante sia per i giocatori che per gli spettatori. Spero che in futuro anche i Team che verranno accettino questa sfida e, grazie a loro, il monociclismo possa diventare ancora più versatile.



INTERVISTA CON CHRISTIAN PEIER



UN PAESE CON QUASI 8,5 MIO DI ABITANTI, CON UNA STORICA PASSIONE PER L'HOCKEY SU GHIACCIO MA NON SOLO. ANCHE NELL'HOCKEY SUL MONOCICLO LA SQUADRA NAZIONALE SVIZZERA SWISS TEAM 1 SI È AGGIUDICATA BEN 3 VOLTE IL TITOLO DI CAMPIONE DEL MONDO (2012 ITALIA, 2016 SPAGNA, 2018 COREA) E A LUGLIO DI QUEST'ANNO LA TROVIAMO NUOVAMENTE AL PRIMO POSTO AL CAMPIONATO EUROPEO IUC 2019 DI BIBERIST.

QUALI SONO STATE LE SCELTE VINCENTI CHE HANNO PORTATO NEGLI ANNI A QUESTO FANTASTICO POSIZIONAMENTO?

A mio avviso sono 3 i fattori fondamentali che hanno portato a questo risultato. Innanzitutto godiamo di una situazione molto favorevole in questo momento, in molti club svizzeri di monociclo ci sono atleti di ambo i sessi e allenatori con grande talento e orientati al risultato, cosa che rende anche l'allenamento di alta livello. Questo, a mio parere, è la premessa al successo.

E poi ovviamente la decisione presa a fine 2009, ovvero di instaurare a livello di squadra nazionale allenamenti costanti e regolari. E questo anche a livello di Juniores dal 2013.

Sono inoltre convinto che ricoprono grande importanza anche le decisioni, ben ponderate, prese dai membri dello staff tecnico, come pure il programma a lungo termine instaurato in ambito Juniores maschile e femminile.

ARRIVATO PER CASO ALL'HOCKEY SUL MONOCICLO O UN NATURALE APPRODO DALL'HOCKEY SU GHIACCIO?

E' stata la mia ragazza a parlarmi di questo sport a livello di monociclo. Io ero appassionato di Floorball e sapevo andare abbastanza bene in monociclo. Quindi, perché non combinare le due cose? Hockey su ghiaccio? No, fino ad oggi non l'ho mai praticato.....

A TUO AVVISO COME È CAMBIATO L'HOCKEY NEGLI ULTIMI ANNI?

Penso che il livello generale delle squadre svizzere si sia alzato. Negli atleti e nelle atlete si nota un miglior addestramento soprattutto a livello di tattica. Qualche cosa si è modificato anche a livello di materiali, come p.es. mazze più leggere rispetto al passato e monocicli più perfezionati.

5 CARATTERISTICHE FONDAMENTALI PER ESSERE UN GRANDE TEAM DI HOCKEY.

- Mix ideale dei vari tipi di gioco su diverse specialità: spirito combattivo, creatività, sangue freddo
- Allenamento regolare ad alto livello
- Chiare idee in ambito tattica all'interno del team
- Umore positivo all'interno del team
- Qualità personali e motivazione di ogni membro del team.



"TANTI SACRIFICI, MA POI TUTTO TORNA". MA QUANDO NON VINCETE COSA VI DITE?

Questo vuol dire semplicemente che abbiamo fatto qualcosa di sbagliato o lo abbiamo fatto male e questo, se possibile, lo dobbiamo cambiare velocemente. Ogni partita parte da 0, è uguale se prima si è vinto o perso. Ma si dovrebbe fare il possibile per evitare di perdere una seconda volta per gli stessi motivi...

PROVERBIO PREFERITO?


Scusate, ma non ne ho...

QUALI SONO A TUO AVVISO LE CARATTERISTICHE CHE FANNO DI UN ATLETA UN CAMPIONE DI SPORT DI SQUADRA? SONO CARATTERISTICHE CHE SI POSSONO ACQUISIRE / INSEGNARE O FANNO PARTE DEL DNA DI UN INDIVIDUO?

Un campione nel gioco di squadra è a mio avviso l'atleta che fa progredire la squadra con le sue doti personali senza mettersi per forza di cose in primo piano. Possono essere doti e abilità di vario tipo: p.es. capacità di avere sempre una visione generale del gioco, dedizione e impegno verso la squadra.

Ma anche i giocatori più testardi possono essere estremamente validi negli sport di squadra. L'unica cosa che conta è che l'atleta sappia usare i suoi punti di forza e capisca come questi possono aiutare la squadra.

La maggior parte delle caratteristiche si possono apprendere. Ma chiaramente è più facile allenarsi su una buona tecnica della gestione della mazza che acquisire la capacità di avere la visione d'insieme del gioco. In questi ambiti si può sicuramente parlare di doti presenti già nel DNA di un individuo.



HAI SEMPRE UN ASPETTO MOLTO SERIO E PROFESSIONALE, MA CHRISTIAN HA MAI FATTO UNA COSA DELLA QUALE OGGI CI RIDI SOPRA?

E' veramente così? Si forse l'aspetto inganna un po'. Alcune volte appaio serio anche quando scherzo ... 😊

Al momento non mi viene in mente, ma sicuramente c'è qualche cosa sul quale si potrebbe riderci sopra...

STRATEGIA E TATTICA, SEMBRANO CONCETTI SIMILI, MA NELLO SPORT, E SOPRATTUTTO NELL'HOCKEY COSA CONTA DI PIÙ PER VINCERE?

Dipende un po' da come si intendono esattamente questi due concetti. Noi diamo molta importanza alla strategia di base, la tattica viene poi adattata a seconda del gioco. Per vincere però entrambi i concetti devono essere presenti.

INTERVISTA CON PASCAL METRY



3 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO COME MEMBRO DEL SWISS TEAM 1. TATTICA, PREPARAZIONE FISICA, LAVORO DI SQUADRA, QUALI DI QUESTE CARATTERISTICHE È STATA A TUO AVVISO FONDAMENTALE IN QUESTE VITTORIE?

Per avere una storia di successo come squadra, si deve comunque molto anche alla squadra stessa. La preparazione a livello di team ha sicuramente contribuito in modo importante a migliorare la tattica. Sul campo ci capiamo quasi senza guardarci e l'impegno di ognuno di noi nel gioco è di massima attenzione verso i compagni. Ogni giocatore ha un ruolo specifico nella squadra e la preparazione fisica è fatta in modo specifico su ognuno di noi e quando entriamo in campo il sincronismo è perfetto ed è difficile batterci.

E POI NUOVAMENTE SUL GRADINO PIU' ALTO ALL'EUROPEO 2019. MA COME FARE A MANTENERE QUESTO LIVELLO DI PERFORMANCE NEL TEMPO, NON SOLO A LIVELLO INDIVIDUALE MA ANCHE DI GRUPPO?

Dobbiamo essere sempre molto critici verso noi stessi, questo ci permette di migliorarci ad ogni allenamento e di eliminare i nostri punti deboli. Condividiamo le nostre esperienze, discutiamo le dinamiche del gioco, ci scambiamo consigli e ci sproniamo a vicenda per raggiungere il massimo a livello di prestazione. Nel campionato svizzero giochiamo l'uno contro l'altro e diamo il massimo a livello individuale giocando contro i migliori giocatori della squadra nazionale. Certe volte ci affrontiamo in modo duro, ma poi, a partita conclusa, ci ritroviamo perfettamente.

IL TIFO DEL PUBBLICO ALLA FINALE DI BIBERIST ERA SEMPLICEMENTE DIROMPENTE, QUESTA MANIFESTAZIONE DI GRANDE AFFETTO VERSO LA NAZIONALE SVIZZERA INCIDE IN QUALCHE MODO SUL TEAM E SUL SUO GIOCO?

Il pubblico è stato semplicemente grandioso! Ci infonde una grande forza e gioia e questo loro apprezzamento ci sprona ogni volta a dare il massimo di noi stessi.

CHI ALLENA IL SWISS TEAM 1?

I nostri allenatori sono Mirco Weingard e Fabio Gianformaggio, anche loro giocano nel Team 1.

L'ALIMENTAZIONE HA UN RUOLO IMPORTANTE?

Certo, anche l'alimentazione ha un ruolo importante. In una partita hai bisogno di molta energia. Quindi è fondamentale optare per un'alimentazione ricca a livello energetico ma anche sana. L'ideale è porre un po' di attenzione all'alimentazione un paio di giorni prima della partita.



HAI QUALCHE RITO SCARAMANTICO PRIMA DI UNA PARTITA? SEI SUPERSTIZIOSO?

Superstizioso? No, assolutamente. Prima della partita ho bisogno di un momento di tranquillità, dopo di che faccio volentieri uno sprint per alzare il battito cardiaco e una breve serie di esercizi con la mazza per riattivare la sensibilità di monociclo, mazza e palla. Poco prima del calcio di inizio mi piace battere il cinque con la mazza con tutti gli altri della squadra. In quel momento sappiamo che la sfida ha inizio.

E' INDISCUSSO, TU HAI UN GRANDE TALENTO E NEL GIOCO METTI IN CAMPO UNA FORZA A DIR POCO ESPLOSIVA, UNA GRANDE PADRONANZA DELLO STRUMENTO, UNO SCATTO E VELOCITÀ IMPRESSIONANTI. COSA C'È ALLA BASE DI UNA PERFORMANCE DI QUESTO LIVELLO?

Ci deve essere ovviamente una grande padronanza del monociclo. Con il mono corro anche in pista e questo è sicuramente una premessa importante come pure un valido allenamento per l'hockey. Quando sei ragazzo e hai la passione e anche l'abilità per l'hockey su ghiaccio e su terreno, la padronanza della mazza diventa quasi naturale.

Alla fine, comunque, non devono mai mancare gioia e passione per lo sport che pratichi!

SIAMO ALL'ULTIMA DOMANDA: A LIVELLO DI "CUORE" COSA CONTA DI PIÙ, LA SQUADRA NAZIONALE O IL PROPRIO CLUB?

Il Club mi dà la possibilità di mantenere e migliorare costantemente il mio livello di performance. Da questi allenamenti traggio tutta l'energia che esprimo in questo sport. La Squadra Nazionale ha comunque un valore superiore ed è, dal mio punto di vista, il sogno di ogni sportivo. Potersi confrontare con i migliori a livello mondiale e poter nel contempo stringere fantastiche amicizie.

INTERVISTA CON FABIO GIANFORMAGGIO



DA QUANDO GIOCHI A HOCKEY E COME SEI ARRIVATO A QUESTO SPORT?

Gioco a Hockey da quando avevo 12 anni. Volevo semplicemente fare qualche cosa di diverso dal calcio o dal floorball.

LAVORO, ALLENAMENTO, COACHING DI UNA SQUADRA E FAMIGLIA, COME SI RIESCE A GESTIRE BENE IL TUTTO NEL LUNGO PERIODO?

Sì, tutto è gestibile e l'hockey mi dà equilibrio e mi rilassa.

COSA HA VOLUTO DIRE ORGANIZZARE IUC 2019, PARTECIPARE A IUC 2019, E VINCERE IUC 2019?

E' stato fantastico e dobbiamo dire grazie solo all'eccezionale team organizzativo e, ovviamente, ad una nazionale semplicemente grandiosa.

COME AVVIENE LA SELEZIONE DEI MEMBRI DEL SWISS TEAM 1? IMMAGINO SIA UNA GRANDE RESPONSABILITÀ, MA ANCHE UNA GRANDE OPPORTUNITÀ E STIMOLO PER TUTTI GLI JUNIORES....

I giocatori sono accuratamente selezionati da Mirco Weingard e da me. I criteri di selezione sono molteplici e grazie a questi definiamo se un giocatore ha i requisiti per entrare o no nel team.

THOMAS ROOST HA DETTO «I MIGLIORI ALLENATORI NON DOVREBBERO ALLENARE I GIOCATORI PIU' BRAVI MA I PIU' PICCOLI" », CONCORDI?

No, ci sono due diversi tipi di allenatori. I più giovani hanno bisogno di un allenatore che sappia creare una base solida del loro metodo di allenamento, anche per il futuro. I professionisti hanno bisogno di un allenatore in grado di tirar fuori il massimo da loro.

TI ABBIAMO VISTO A BIBERIST, UN GIOCO NON DI FORZA MA DI GRANDE TATTICA ED ESPERIENZA. COME SI RIESCE A TRASMETTERE QUESTO PREZIOSO KNOW-HOW ALLE GIOVANI LEVE? ... E, SEMPRE DA ALLENATORE, SU COSA NON TRANSIGI?

Trasmettere il know-how è molto difficile e richiede di ripetere un passaggio innumerevoli volte. Mi concentro sempre e attentamente sulla tattica, con i miei ragazzi commento minuziosamente ogni gioco e con loro cerco, ogni volta, di fare un'analisi dello stesso.

LA GERMANIA, UN AVVERSARIO FORTE E DA NON SOTTOVALUTARE. COME SI DIFFERENZIA IL GIOCO SVIZZERO DA QUELLO TEDESCO?

Fondamentalmente il gioco della squadra svizzera è caratterizzato da passaggi e conclusioni a rete rapidi e precisi. Il gioco tedesco non risulta così "pulito", abbiamo molti tiri profondi con palle che raggiungono lo slot (zona pericolosa direttamente davanti alla porta).

SE POTESSI FARLO, COSA MIGLIORERESTI NELL'HOCKEY SU MONOCICLO?

Mi piacerebbe che i responsabili dell'hockey di domani gestissero questo nostro sport a livello Europeo e Mondiale in modo più professionale garantendo un'organizzazione migliore.

DA ALLENATORE QUALI I VANTAGGI NELL' AVERE UNA SQUADRA NAZIONALE? E QUESTA SCELTA COSA RICHIEDE?

La squadra nazionale seleziona i migliori giocatori del paese e li rende più forti. Ognuno acquisisce dai propri colleghi. Abbiamo dimostrato di aver "creato" con la Nazionale le due squadre più forti al mondo. Sarei molto felice se anche la Germania creasse una squadra nazionale. E' vero, per questo sport sacrificiamo gran parte del nostro tempo libero, ma alla fine questo tempo lo trascorriamo con persone che la pensano come noi e ci divertiamo sempre molto mentre ci alleniamo.



E' STATO BELLO
INCONTRARVI, CONOSCERVI
UN PO' PIÙ DA VICINO (E
NON SOLO GUARDANDOV
DAGLI SPALTI ☺), E VI
RINGRAZIAMO PER IL
TEMPO CHE CI AVETE
DEDICATO.

GRAZIE ANCHE PER I 4
FANTASTICI GIORNI A
BIBERIST, È STATA
VERAMENTE UNA FULL
IMMERSION NELL'HOCKEY
DI ALTISSIMO LIVELLO.

SAPPIAMO CHE LA STAGIONE PER VOI NON TERMINA MAI, COME PURE GLI ALLENAMENTI, QUINDI
NON CI RESTA CHE AUGURARVI "BUON LAVORO!" E SALUTARVI CON UN CALDO ARRIVEDERCI A
GRENOBLE!

